

Data: 10.05.2022 Pag.: 7
 Size: 160 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Basket: terminata la stagione regolare, anche qui è tempo di play off

Germani, lunedì 16 il via con Sassari

Quella con la Virtus doveva essere un'amichevole per la Germani, è stata qualcosa di meno. I due punti erano ininfluenti per entrambe, primaria era la volontà di preservare i migliori. E, per la squadra di Scariolo, arriva domani la finale di Eurocup con Bursaspor, che vale un posto in Eurolega: conta più di uno scudetto

Archiviata così la stagione regolare, preso atto del primato sfuggito all'ultimo istante ad Amedeo Della Valle nella classifica dei marcatori (si è imposto Marcus Keene di Varese, che ha giocato però otto gare in meno), in attesa dei premi individuali cui concorre mezza squadra oltre a coach Magro, il focus è sui play off. Ora si conosce l'avversario

dei quarti di finale, Sassari, oltre alle date da appuntare sull'agenda: lunedì 16 (ore 20.45) e mercoledì 18 alle 20.30- possibile incrocio con Brescia-Monza nei play off di calcio - le sfide casalinghe, poi la serie si sposterà in Sardegna il 20 e il 22 con l'eventuale bella a Brescia martedì 24. Il ballottaggio era tra Dinamo e Tortona, contro cui la Germani ha perso due volte su due in questa stagione. I piemontesi,

guidati dal patron Gavio che ben conosce Mauro Ferrari, si accoppiano bene con le caratteristiche di Brescia: può sembrare positivo, numeri alla mano, poterli evitare. In realtà, l'attuale versione di Sassari è diversa da quelle presentate nelle due sfide di campionato, perse in modo chiaro.

All'andata non era nei ranghi Gerald Robinson, reclamato a gran voce da Piero Bucchi che all'epoca guardava da casa: la squadra era allenata da Demis Cavina. Nella gara di ritorno, non era ancora tornato a casa Miro Bilan, cui è parso logico

rientrare in Sardegna dopo essersi liberato dagli ucraini del Prometej. Il croato, già dominante con Gianmarco Pozzecco, che lo portò in Italia dopo averlo allenato al Cedevisa, fattura 15 punti e 7 rimbalzi in media: nelle ultime nove gare, non a caso, la Dinamo ha perso solo due volte e con scarti minimi. Sarà un'altra storia rispetto ai precedenti, ma anche Magro ha aggiunto John Brown: il periodo di ambientamento è terminato, l'americano è pronto per alzare il livello

difensivo e battere sotto canestro. Con Bilan, saranno fuochi d'artificio.

Ma, se si vuole trasformare lo scudetto da sogno a opportunità, è questo il momento per dimostrarlo.

Lu.Ber.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In attesa

Alessandro Magro prepara i play off e aspetta il verdetto sul premio quale coach dell'anno (Ciamillo e Castoria)